

REGIONE PIEMONTE - Deliberazioni della Giunta Regionale

**Deliberazione della Giunta Regionale 8 maggio 2020, n. 20-1339**

**Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. PSR della Regione Piemonte 2014-2020. Sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2020: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno) ai sensi della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”. Operazioni 10.1.4, azione 3 e 10.1.7.**

A relazione dell'Assessore Protopapa

Premesso che:

il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ed abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

in particolare l'articolo 28 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” con i paragrafi 1-8 del reg. (UE)1305/2013 che corrispondono alla sottomisura 10.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali*, prevede impegni giuridici aventi durata almeno quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell'Allegato II del medesimo regolamento, con la possibilità di deroga in casi giustificati;

il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, disciplina l'articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR);

il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

in particolare l'art. 17 del reg. (UE) 809/2014 dispone l'obbligo di gestire in forma grafica le domande di aiuto cofinanziate dalla UE, al fine di identificare tutte le parcelle agricole e/o le superfici non agricole dell'azienda, attraverso strumenti geospaziali;

i termini per la presentazione delle domande e gli altri termini sono previsti dai citati regg. della Commissione (UE) n. 640 e s.m.i. del 11 marzo 2014 e n. 809 del 17 luglio 2014;  
il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;  
il regolamento (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;  
il regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 modifica i regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014.

Richiamato che i regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto.

Viste, inoltre:

la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12 ottobre 2015;

la deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione.

Richiamate le seguenti operazioni della sottomisura 10.1, Misura 10 *Pagamenti agro-climatico-ambientali* del Programma di Sviluppo Rurale:

10.1.4 Sistemi colturali ecocompatibili, suddivisa a sua volta in 3 azioni,

10.1.7 Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema, suddivisa a sua volta in 3 azioni,

Richiamato specificamente che l'Operazione 10.1.4 contribuisce in via prioritaria all'obiettivo di sequestro e fissazione del carbonio e l'Operazione 10.1.7 contribuisce agli obiettivi previsti dalla Priorità 4 dello sviluppo rurale "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura".

Viste le modifiche apportate al PSR ed approvate dalla Commissione europea mediante le Decisioni C (2017)1430 del 23 febbraio 2017, C(2017)7435 del 31 ottobre 2017, C (2018)1288 del 26 febbraio 2018, C(2018)5174 del 27 luglio 2018, C(2019)1469 del 19 febbraio 2019 e da ultimo con la Decisione C (2019) 8194 del 13 novembre 2019 recepita con DGR n. 5 – 679 del 11 dicembre 2019.

Dato atto che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale (ARPEA) e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, i contributi sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% di 1.079 meuro) viene versata direttamente dalla UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota Nazionale e Regionale (pari al 56,88% di 1.079 meuro) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,82% di 1.079 meuro) che la versa direttamente all'Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,06% di 1.079 meuro) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa

262963 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale della Regione Piemonte, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA con determinazione dirigenziale dalla Direzione Agricoltura e Cibo e successivamente trasferite all'Organismo pagatore regionale.

Richiamato che la dotazione totale del PSR per le suddette operazioni consta dei seguenti importi:

10.1.4: 22 milioni di € di spesa pubblica totale;

10.1.7: 3 milioni di € di spesa pubblica totale.

Richiamato l'articolo 9 della L.R. 1 del 5 febbraio 2014 relativo a misure per la transizione dalla programmazione 2007-2013 alla programmazione 2014-2020 dello sviluppo rurale ed al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 con cui, per il periodo di programmazione 2014-2020 è autorizzata la spesa di 27 milioni per ciascun esercizio finanziario dal 2014 al 2020 e disposto che le quote di cofinanziamento regionale trasferite o da trasferire all'Organismo pagatore regionale, istituito con la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e non utilizzate possono essere destinate al cofinanziamento regionale per il periodo di programmazione 2014-2020 dello sviluppo rurale ai sensi del Regolamento UE 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Dato atto dei bandi effettuati a partire dal 2016 per il sostegno delle domande della Misura 10 con particolare riferimento alle operazioni 10.1.4 e 10.1.7 in attuazione dei seguenti provvedimenti:

- D.G.R. 29 marzo 2016, n. 21-3089 e s.m.i. avente per oggetto “Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i.: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2016: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno e di pagamento) ai sensi della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” e della Misura 11 “Agricoltura biologica” del PSR 2014-2020”, con l’attivazione, tra l’altro, di:
  - 15,4 milioni di € di spesa pubblica totale per l’operazione 10.1.4,
  - 2,1 milioni di € di spesa pubblica totale per l’operazione 10.1.7,per una spesa pubblica totale di 17,5 Meuro a carico del piano finanziario del PSR 2014-2020 con fondi cofinanziati, di cui quota UE €7,546 Meuro (43,120% di 17,5 Meuro) a carico del FEASR, quota Stato €6,968 Meuro (39,816% di 17,5 Meuro) e quota Regione €2,986 Meuro (17,064% di 17,5 Meuro); la quota di cofinanziamento regionale trovacopertura finanziaria con l’Impegno n. 775/2014 e con l’Impegno n. 936/2016 del bilancio gestionale della Regione Piemonte;
- D.G.R. 27 marzo 2017, n. 14-4814 avente per oggetto “Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2017: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno e di pagamento) ai sensi della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, Operazioni 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7 e 10.1.8”, la cui quota di cofinanziamento regionale trova copertura finanziaria con le minori risorse finanziarie utilizzate con il bando precedente di cui alla D.G.R. 29 marzo 2016, n. 21-3089, per le 2 operazioni in oggetto;
- D.G.R. 13 aprile 2018, n. 13-6737 e s.m.i. avente per oggetto “Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2018: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno) ai sensi della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, Operazioni 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8, 10.1.9”, con l’attivazione, tra l’altro, di:
  - 6,6 milioni di € per l’Operazione 10.1.4,
  - 0,9 milioni di € per l’Operazione 10.1.7,per una spesa pubblica totale di 7,5 Meuro a carico del piano finanziario del PSR 2014-2020 con fondi cofinanziati, di cui quota UE €3,23 Meuro (43,120% di 7,5 Meuro) a carico del FEASR, quota Stato €2,99 Meuro (39,816% di 7,5 Meuro) e quota Regione €1,28 Meuro

(17,064% di 7,5 Meuro); la quota di cofinanziamento regionale trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019 del bilancio gestionale della Regione Piemonte;

D.G.R. 12 aprile 2019, n. 34-8759 avente per oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2019: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno) ai sensi della Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", operazioni 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8", la cui quota di cofinanziamento regionale trova copertura finanziaria con le minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi precedenti per le operazioni in oggetto;

Dato atto, inoltre, che:

in attuazione del punto 7) del dispositivo della suddetta DGR 21-3089 del 29.03.2016 che ha demandato la Direzione Regionale 17 Agricoltura a svolgere le procedure per l'approvazione delle disposizioni (bando) per l'assunzione dei nuovi impegni giuridici, sono state approvate la determinazione dirigenziale (DD) n. 248 del 21.04.2016 costituente il bando e le graduatorie delle domande pervenute, quale allegato alle Determinazioni dirigenziali n. 768 del 16.09.2016 (tra cui per l'operazione 10.1.7), n. 864 del 10.10.2016 e s.m.i. (tra cui per l'operazione 10.1.4.1);

in attuazione del punto 7) del dispositivo della suddetta DGR 14-4814 del 27.03.2017 che ha demandato la Direzione Agricoltura Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari tra cui le procedure per l'approvazione delle disposizioni (bando) per l'assunzione dei nuovi impegni giuridici, sono state approvate la determinazione dirigenziale (DD) n. 289 del 4 aprile 2017 costituente il bando e le graduatorie delle domande pervenute, quale allegato alla Determinazione dirigenziale n. 880 del 4.9.2017, modificata dalla DD n. 1256 del 6.12.2017;

in attuazione del punto 8) del dispositivo della suddetta DGR n. 13-6737 del 13.4.2018 che ha assegnato l'incarico alla Direzione Agricoltura - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile di fornire ulteriori dettagli sull'eventuale ripartizione delle risorse finanziarie per azione e di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari, sono state approvate la Determinazione dirigenziale n. 454 del 16.04.2018 costituente il bando e le graduatorie delle domande pervenute, quale allegato alle Determinazioni dirigenziali n. 962 del 14.09.2018 per le operazioni 10.1.4 e 10.1.7;

in attuazione del punto 7) del dispositivo della suddetta DGR n. 34-8759 del 12.4.2019 che ha demandato la Direzione Regionale 17 Agricoltura a svolgere le procedure per l'approvazione delle disposizioni (bando) per l'assunzione dei nuovi impegni, sono state approvate la determinazione dirigenziale (DD) n. 335 del 15 aprile 2019, costituente il bando, e le graduatorie delle domande pervenute, in allegato alla Determinazione dirigenziale n. 851 del 6.9.2019.

Dato atto della Determinazione del Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile n. 214 del 22/4/2020 che:

- ha accertato un minor utilizzo di risorse finanziarie complessivamente pari a 2,1 meuro nell'Operazione 10.1.4 e nell'Operazione 10.1.7 (€ 300.000,00 nell'operazione 10.1.4 ed € 1.800.000,00 nell'operazione 10.1.7) derivanti sia da un minor numero di domande pervenute ai sensi dei predetti bandi sia da riduzioni del sostegno ammissibile determinate a seguito delle istruttorie delle campagne 2016, 2017, 2018 e 2019, come dettagliato nella tabella di seguito riportata:

Operazione	10.1.4		10.1.7	
	Spesa pubblica totale (€)	Spesa pubblica quota regionale (€)	Spesa pubblica totale (€)	Spesa pubblica quota regionale (€)
Bando 2016 DGR 29.03.2016, n. 21-3089 e s.m.i.	0,00	0,00	0,00	0,00
Bando 2017 DGR 27 marzo 2017, n. 14-4814	0,00	0,00	1.300.000,00	221.832,00
Bando 2018 DGR 13 aprile 2018, n. 13-6737 e s.m.i.	300.000,00	51.192,00	500.000,00	85.320,00
<b>TOTALE</b>	<b>300.000,00</b>	<b>51.192,00</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>307.152,00</b>

Richiamato che l'Operazione 10.1.4 "Sistemi colturali ecocompatibili" è articolata nelle seguenti tre azioni,

10.1.4/1 Conversione di seminativi in foraggere permanenti

10.1.4/2 Diversificazione colturale in aziende maidicole

10.1.4/3 Inerbimenti multifunzionali ai bordi di seminativi.

Dato atto che, a fronte delle limitate risorse finanziarie disponibili, appare opportuno attivare solamente l'Azione 3, che anche se ha avuto sinora scarsa adesione, è di positivo impatto ambientale e di possibile rinnovato interesse per le zone vulnerabili da nitrati, recentemente ampliate; tenuto conto che le limitate risorse finanziarie sconsigliano di attivare l'Azione 1, che ha già avuto ampia diffusione con i bandi precedenti coinvolgendo complessivamente circa 1500 beneficiari e 10.000 ettari di superficie, e tenuto conto che la difficoltà di applicazione e le mutate condizioni colturali rendono non opportuna l'attivazione dell'Azione 2, visto che la diversificazione colturale è già in atto spontaneamente.

Richiamato che l'Operazione 10.1.7 Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema è articolata nelle seguenti tre azioni:

10.1.7/1. Gestione di formazioni vegetali e aree umide

10.1.7/2 Coltivazioni a perdere per la fauna selvatica

10.1.7/3 Gestione di fasce inerbite ai margini dei campi.

Dato atto che è opportuno attivare un bando per l'Operazione 10.1.7, sia al fine di dare possibilità ai beneficiari della Operazione 4.4.1 Elementi naturaliformi dell'agroecosistema, che hanno concluso o stanno concludendo gli specifici lavori, di presentare domanda di mantenimento delle opere e interventi realizzati ai sensi dell'Azione 1 Gestione di formazioni vegetali e aree umide; nonché tenuto conto inoltre delle risorse finanziarie disponibili e visti i chiari vantaggi ambientali e gli effetti sul mantenimento della biodiversità derivanti dalle Azioni 2 e 3.

Ritenuto, pertanto, di stabilire di destinare 2,1 Meuro di cui €905.520,00 (43,120% di 2,1 Meuro) quale quota di cofinanziamento europea, €836.136,00 (39,816% di 2,1 Meuro) quale quota di cofinanziamento statale, €358.344,00 (17,064% di 2,1 Meuro) quale quota di cofinanziamento regionale, ad un ulteriore bando 2020 per la presentazione di domande di sostegno (nuove adesioni) nell'Operazione 10.1.4 Azione 3 e nell'Operazione 10.1.7.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022, in quanto la quota di cofinanziamento regionale pari ad euro 358.344,00 (unico onere a carico del bilancio gestionale della Regione Piemonte) trova

copertura finanziaria con l'Impegno n. 775/2014, con l'Impegno n. 936/2016 e con l'Impegno n. 7/2019 di cui alla D.G.R. n. 21-3089 del 29.03.2016, D.G.R. n. 14-4814 del 27.03.2017, D.G.R. n. 13-6737 del 13.04.2018.

Richiamati, inoltre, le condizioni di ammissibilità per l'accesso al sostegno della Misura 10 di cui al capitolo 8.2.9.3 del PSR 2014-2020 ed i criteri di selezione per la formazione delle graduatorie, sottoposti al Comitato di sorveglianza dello sviluppo rurale nella seduta plenaria del 26-27 novembre 2015 e come da ultimo modificati con la consultazione scritta del 21 febbraio - 6 marzo 2019.

Richiamato il termine di conclusione del procedimento riguardante la Misura 10, approvato con la DGR n. 10-396 del 18 ottobre 2019 avente per oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908".

Attestata la regolarità amministrativa di cui alla deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, all'unanimità,

### d e l i b e r a

nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 approvato con D.G.R. n. 29-2396 del 9.11.2015 e in ultimo con D.G.R. n. 5 - 679 del 11 dicembre 2019 ed alla Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", Operazioni 10.1.4 "Sistemi colturali ecocompatibili", 10.1.7 "Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema":

1. di destinare 2,1 Meuro di cui €05.520,00 (43,120% di 2,1 Meuro) quale quota di cofinanziamento europea, €836.136,00 (39,816% di 2,1 Meuro) quale quota di cofinanziamento statale, €358.344,00 (17,064% di 2,1 Meuro) quale quota di cofinanziamento regionale, ad un ulteriore bando 2020 per la presentazione di domande di sostegno (nuove adesioni) nell'operazione 10.1.4 Azione 3 (dotazione finanziaria di €300.000,00) e nell'operazione 10.1.7 (dotazione finanziaria di €1.800.000,00);
2. di dare atto che i 2,1 meuro di cui al punto 1, sono minori risorse finanziare utilizzate con il bando 2017 di cui alla D.G.R. n. 14-4814 del 27.03.2017 e con il bando 2018 di cui alla D.G.R. n. 13-6737 del 13.04.2018, nelle Operazioni 10.1.4, e 10.1.7, accertati con la determinazione dirigenziale n. 214 del 22.04.2020;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022, in quanto la quota di cofinanziamento regionale pari ad €358.344,00 (unico onere a carico del bilancio gestionale della Regione Piemonte) di cui al punto 1, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 775/2014, con l'Impegno n. 936/2016 e con l'Impegno n. 7/2019 di cui alla D.G.R. n. 21-3089 del 29.03.2016, D.G.R. n. 14-4814 del 27.03.2017, D.G.R. n. 13-6737 del 13.04.2018;
4. di dare atto che trovano applicazione le condizioni di ammissibilità per l'accesso al sostegno della Misura 10 di cui al capitolo 8.2.9.3 del PSR 2014-2020 e, per la formazione delle graduatorie, i criteri di selezione sottoposti al Comitato di sorveglianza dello sviluppo rurale nella seduta plenaria del 26-27 novembre 2015 e come da ultimo modificati con la consultazione scritta del 21 febbraio - 6 marzo 2019;
5. di dare atto dei termini per la presentazione delle domande e agli altri termini previsti dai regolamenti della Commissione (UE) n. 640 e s.m.i. dell'11 marzo 2014 e n. 809 del 17 luglio 2014;
6. di dare atto del termine di conclusione del procedimento riguardante la Misura 10, approvato con la DGR n. 10-396 del 18 ottobre 2019;
7. di demandare alla Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile:

- di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, applicando alle domande di sostegno (che nel primo anno costituiscono anche domande di pagamento) le seguenti condizioni:
  - rispetto degli impegni giuridici delle relative operazioni agroambientali aventi durata almeno quinquennale;
  - regime dei controlli di cui al reg. (UE) n. 1306/2013 e al reg. (UE) n. 640/2014 e s.m.i.;
  - criteri e requisiti obbligatori (condizionalità) di cui al reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i, criteri e attività minime stabiliti dal reg. (UE) 1307/2013 e s.m.i. nonché requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari;
  - esclusione del doppio finanziamento (art. 9 del reg. (UE) n. 807/2014) delle pratiche agroambientali aventi similitudini con le pratiche benefiche per il clima e l'ambiente (inverdimento e pratiche equivalenti) e con il sostegno accoppiato di cui rispettivamente agli articoli 43 e 52 del reg. (UE) n. 1307/2013 che potrà provocare riduzioni del livello unitario dei premi;
  - abbattimento dei premi unitari nel caso di adesione a più impegni della stessa azione/operazione o a più operazioni, per rispettare il massimale previsto dall'Allegato II del reg. (UE) 1305/2013, fatte salve le eccezioni previste dal PSR;
- di fornire ulteriori dettagli tecnici sulla ripartizione delle risorse finanziarie per azione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)